

Questioni di cuore

Regia e Sceneggiatura: Francesca Archibugi

Il titolo va preso alla lettera. Il nuovo film di Francesca Archibugi, infatti, non propone nessuna metafora sull'amore, ma va dritto al punto: il cuore in questione è proprio il muscolo pulsante che manda in circolo il sangue, l'organo della vita. Dopo averci raccontato la storia di due ragazzi alla ricerca di se stessi nella lontana India (Lezioni di volo, 2006), la regista romana torna nuovamente

a parlarci di una coppia di amici, anche se questa volta non si tratta di adolescenti, ma di uomini. E lo fa con una tecnica narrativa antichissima, già adoperata da Omero nell'Iliade, quando i due nemici Ettore e Aiace, feriti in duello, trovarono ricovero nella stessa tenda e strinsero un fortissimo legame.

Alberto e Angelo non appartengono a due eserciti in guerra, ma le differenze tra loro sono altrettanto inconciliabili. Il primo (Antonio Albanese) è uno sceneggiatore di successo che non è più in grado di godersi ciò che ha: la compagna Carla (Francesca Inaudi), l'elegante casa sul lungotevere, il successo. L'altro (Kim Rossi Stuart), invece, è un semplice carrozziere che vive nel quartiere popolare del Pigneto, ha una casa modesta ma accogliente, una moglie – Rossana (Michela Ramazzotti) - che lo ama, e due bambini pieni di vita.

I due si conoscono in sala rianimazione, dopo aver subito un infarto. E diventano amici. Amici come lo può diventare chi ride al cospetto della morte. Da quel giorno le loro vite non saranno più le stesse: impareranno molto l'uno dell'altro, vicendevolmente, fino a capire che l'unica cosa che conta veramente nella vita è la vita stessa.

Francesca Loiacono - Best Movie – Aprile 2009